

Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 880 DEL 20/07/2015

OGGETTO: Schema di convenzione tra la Regione Umbria e la Direzione regionale VV.F dell'Umbria in tema di interventi a tutela della salute pubblica - in presenza di vespe, calabroni, api e simili - condotti in situazioni di particolare inaccessibilità. Anno 2015

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: Catuscia Marini

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Efficace dal . 23/07/2015

Il funzionario:FIRMATO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Barberini;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) della dichiarazione del Dirigente medesimo che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- d) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1) di fare proprio il documento istruttorio e la conseguente proposta dell'Assessore, corredati dei pareri prescritti dal Regolamento interno della Giunta, che si allegano alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essi contenute;
- 2) di approvare lo Schema di Convenzione tra la Regione Umbria e la Direzione regionale VV.F dell'Umbria recante per oggetto "*Lotta contro gli imenotteri aculeati ed interventi a tutela della salute pubblica: potenziamento in Umbria delle attività di soccorso condotte dai Vigili del Fuoco in situazioni di particolare inaccessibilità. Anno 2015*", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare mandato, ai sensi dell'art. 12 del "*Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile*", all'Assessore alla Coesione sociale e Welfare, dr. Luca Barberini, di sottoscrivere, in rappresentanza della Regione Umbria, la predetta Convenzione con il Sig. Prefetto della Provincia di Perugia, dr.ssa Antonella De Miro, delegato, ai sensi della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, a rappresentare il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile;
- 4) di affidare al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute e Coesione sociale il compito di provvedere, previa verifica della disponibilità finanziaria nel bilancio annuale di previsione della Regione Umbria, con successivi atti, alla allocazione delle risorse economiche, per l'anno 2015, nelle modalità previste nella Convenzione;
- 5) di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013;
- 6) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

f.to Catia Bertinelli

IL PRESIDENTE

f.to Catuscia Marini

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Schema di convenzione tra la Regione Umbria e la Direzione regionale VV.F dell'Umbria in tema di interventi a tutela della salute pubblica - in presenza di vespe, calabroni, api e simili - condotti in situazioni di particolare inaccessibilità. Anno 2015.

Considerato che, nel corso degli ultimi anni, le infestazioni da imenotteri aculeati hanno fatto registrare un costante incremento da attribuire, da una parte, allo sviluppo crescente di una edilizia di tipo orizzontale (case per le vacanze, villette a schiera o singole, agriturismi, ecc.) caratterizzata da un rapporto tra la superficie del tetto e i nuclei abitativi sempre più elevato e, dall'altro, a condizioni meteorologiche favorevoli allo sviluppo di colonie di grandi dimensioni;

Considerato che le punture provocate da imenotteri aculeati (vespe, calabroni ed api) rappresentano un problema di sanità pubblica in particolare modo per le persone allergiche alle sostanze tossiche inoculate da tali insetti: in esse, infatti, possono comparire sintomi di intensità e gravità superiori, che in alcuni casi comportano pericolo di vita e possono essere causa di morte. Le manifestazioni cliniche vanno dalla reazione locale intensa, con gonfiore di oltre 10 centimetri di diametro intorno alla sede della puntura, che può durare anche oltre le 48 ore, fino ad orticaria che può estendersi a tutto il corpo, con intenso prurito, talora accompagnata anche da gonfiore alle palpebre o alle labbra o alle estremità (angioedema). In rari casi, le persone punte soffrono di dolori addominali, diarrea e vomito. Per gli allergici possono insorgere gravi sintomi respiratori, quali l'edema della glottide o l'asma bronchiale. In altri, infine, si può avere caduta della pressione arteriosa, con profonda stanchezza, vertigini, annebbiamento della vista, fino ad arrivare al collasso e alla perdita di coscienza.

Inoltre, dal punto di vista epidemiologico, nelle regioni con clima caldo-temperato, la percentuale di soggetti che sono stati punti da un Imenottero almeno una volta nella vita è superiore al 90% e che la frequenza delle reazioni allergiche a tipo reazione locale estesa nella popolazione generale varia tra il 2 e il 26% mentre le reazioni sistemiche negli adulti in Europa fanno registrare una prevalenza compresa tra lo 0,3 e il 7,5% e spesso si manifestano con sintomi gravi, soprattutto nelle persone anziane. Inoltre, non deve essere sottovalutato il fatto che nelle popolazioni esposte a più elevato rischio di essere punti, come gli apicoltori ed i lavoratori all'aria aperta, la frequenza di reazioni locali estese può superare il 40%, mentre le reazioni sistemiche si manifestano in percentuali comprese tra il 17 e il 35% dei soggetti esposti.

Visto che con il DPCM del 29 novembre 2001, recante "*Definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza*" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 08 febbraio 2002, n. 33, ai Servizi Sanitari regionali vengono assegnate, in ambito di profilassi delle malattie infettive e diffuse, esclusivamente funzioni in ambito di vigilanza sulle attività di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione nonché di elaborazione di programmi di informazione e di educazione alla salute in materia di organismi infestanti di rilevanza sanitaria;

Preso atto che le Aziende Sanitarie Locali dell'Umbria hanno disposto, con proprie deliberazioni direttoriali, la cessazione di tutti i trattamenti di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione eseguiti per conto sia di Amministrazioni ed Enti pubblici che di soggetti privati;

Visto il decreto legislativo 08 marzo 2006, n. 139, recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2006 - *Supplemento Ordinario n. 83*)" con particolare riferimento all'art. 24 ("Interventi di soccorso pubblico" - Capo IV: Soccorso pubblico) nel quale, al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, si individua nel Corpo dei Vigili del Fuoco il soggetto più idoneo ad assicurare la realizzazione di interventi tecnici caratterizzati dal requisito dell'immediatezza della prestazione tramite professionalità tecniche ad elevato contenuto specialistico e idonee risorse strumentali. Infatti, sussistendo in tali situazioni, un pericolo immediato per le persone, è assolutamente indispensabile ripristinare, nel minor tempo possibile, le condizioni di sicurezza anche facendo ricorso, per ottenere risultati congrui, a mezzi speciali e strutture non disponibili ordinariamente da parte delle Aziende Sanitarie Locali e/o di Ditte specializzate di natura privata;

Vista la d.g.r. 13 settembre 2000, n. 1028, recante "*Protocollo per gli interventi di*

disinfestazione di vespe e calabroni” con la quale si affidava ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni il compito di intervenire in situazioni di particolare inaccessibilità con specifico riferimento a:

1. impossibilità di isolare i locali all'interno dei quali insistono sciami di insetti;
2. impossibilità di allontanamento, sia pur temporaneo, delle persone vulnerabili;
3. situazione di crisi per gruppi sociali;
4. dimensioni straordinarie degli sciami e/o dei favi;
5. rischio o difficoltà di accesso ai siti;
6. situazioni in cui siano necessari strumenti e mezzi in dotazione ai Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco di Perugia e di Terni;

Vista la d.g.r. 22 aprile 2013, n. 342 con la quale è stato approvato lo “*Schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile*”;

Considerato che il citato Protocollo d'intesa, in data 2 dicembre 2013 a Perugia, è stato letto, approvato e sottoscritto per la Regione Umbria dalla Presidente della Giunta regionale, dr.ssa Catuscia Marini, e per il Ministero dell'interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile dal Sottosegretario di Stato, On. Gianpiero Bocci;

Considerato che, nel citato Protocollo d'intesa, è fatto esplicito riferimento, da un lato, alla possibilità, da parte dei VV.F, di mettere a disposizione della Regione Umbria, nei modi consentiti dalle norme e sulla base di convenzioni appositamente predisposte, di unità con specifiche professionalità allo scopo di realizzare singoli progetti di interesse specifico dell'Amministrazione regionale (*art. 1, comma e*) e, dall'altro, alla eventualità di affidare alla Direzione regionale dei VV.F, attraverso i Comandi Provinciali, il compito di effettuare interventi a tutela della salute pubblica in presenza di vespe, calabroni, api e simili (*art. 10*) soprattutto quando ciò richiede l'utilizzo di mezzi e competenze non altrimenti disponibili;

Preso atto che, nel suddetto Protocollo d'intesa, è indicata la possibilità di addivenire ad uno specifico “accordo operativo” e che gli oneri economici sono da considerarsi anche a carico del Servizio Sanitario regionale previa verifica della disponibilità finanziaria nel bilancio annuale di previsione della Regione Umbria (*art. 11*);

Preso atto che, ai sensi dell'*art. 12* del suddetto Protocollo d'intesa, la responsabilità dell'attuazione viene attribuita, per la Regione Umbria, al Direttore della Direzione Salute e Coesione sociale e, per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, al Direttore regionale VV.F;

Atteso che in numerose occasioni la Direzione regionale dell'Umbria del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile ha fatto presente all'Amministrazione regionale che, per far fronte al crescente numero di richieste provenienti dai cittadini, i Comandi provinciali sono chiamati ad assicurare idonee risorse professionali - per numero e formazione - nonché dotare i propri operatori di mezzi tecnici, dispositivi di protezione e prodotti chimici adeguati da utilizzare per l'effettuazione degli interventi di disinfestazione, si rende indispensabile, accanto ad uno sforzo organizzativo e gestionale considerevole, dedicare a tale attività notevoli risorse economiche;

Preso atto che, in data 03-12-2014 (Prot. uscita. n. 0006218), la Direzione regionale dell'Umbria del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile ha fatto pervenire una relazione sulle attività svolte nell'anno 2014 dalla quale si evince il volume totale dell'attività svolta (n. 1.530 interventi di cui 1.250 in provincia di Perugia e n. 280 in provincia di Terni) con un notevole incremento del numero degli interventi realizzati rispetto agli anni precedenti;

Preso atto che la suddetta Direzione regionale ha confermato, con nota del 08.06.2015 – Prot. n. 0003179, l'esigenza di ridefinire specifiche intese atte a supportare, anche sotto il profilo economico, le numerose attività che i VV.F sono chiamati ad effettuare;

Ritenuto opportuno assicurare, anche per l'anno 2015, la tutela della salute delle persone esposte al rischio di puntura da imenotteri aculeati anche attraverso il potenziamento in Umbria delle attività di soccorso condotte dai Vigili del Fuoco in situazioni di particolare inaccessibilità regolate da una specifica convenzione che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare lo Schema di Convenzione tra la Regione Umbria e la Direzione regionale VV.F dell'Umbria recante per oggetto *“Lotta contro gli imenotteri aculeati ed interventi a tutela della salute pubblica: potenziamento in Umbria delle attività di soccorso condotte dai Vigili del Fuoco in situazioni di particolare inaccessibilità. Anno 2015”*, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dare mandato, ai sensi dell'art. 12 del *“Protocollo d'intesa tra la Regione Umbria e il Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile”*, all'Assessore alla Coesione sociale e Welfare, dr. Luca Barberini, di sottoscrivere, in rappresentanza della Regione Umbria, la predetta Convenzione con il Prefetto della Provincia di Perugia, dr.ssa Antonella De Miro, in qualità di delegato, ai sensi della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, a rappresentare il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile;
- di affidare al Servizio Prevenzione, Sanità veterinaria e Sicurezza alimentare della Direzione regionale Salute e Coesione sociale il compito di provvedere, previa verifica della disponibilità finanziaria nel bilancio annuale di previsione della Regione Umbria, con successivi atti, alla allocazione delle risorse economiche, per l'anno 2015, nelle modalità previste nella Convenzione;
- di pubblicare, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs 33/2013, il presente provvedimento nel sito istituzionale;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

Perugia, li 14/07/2015

L'istruttore
Giovanni Santoro

FIRMATO

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, li 15/07/2015

Il responsabile del procedimento
Giovanni Santoro

FIRMATO

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

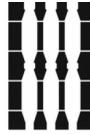
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto e si dichiara che l'atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;

Perugia lì 15/07/2015

Il dirigente di Servizio
Mariadonata Giaimo

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE SALUTE, COESIONE SOCIALE

OGGETTO: Schema di convenzione tra la Regione Umbria e la Direzione regionale VV.F dell'Umbria in tema di interventi a tutela della salute pubblica - in presenza di vespe, calabroni, api e simili - condotti in situazioni di particolare inaccessibilità. Anno 2015

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,

esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, li 15/07/2015

IL DIRETTORE
EMILIO DUCA

FIRMATO



Regione Umbria

Giunta Regionale

Assessorato alla Coesione sociale e Welfare

OGGETTO: Schema di convenzione tra la Regione Umbria e la Direzione regionale VV.F dell'Umbria in tema di interventi a tutela della salute pubblica - in presenza di vespe, calabroni, api e simili - condotti in situazioni di particolare inaccessibilità. Anno 2015

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, li 16/07/2015

Assessore Luca Barberini

FIRMATO

Si dichiara il presente atto urgente

Perugia, li

L'Assessore